SanitÃ , Di Silverio (Anaao): â??Ssn fermo a 50 anni fa, servono riforma strutturale e piÃ¹ equitÃ territorialeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il nostro Servizio sanitario nazionale ha 48 anni , Ã¨ un sistema di regole e organizzazione rimasto fermo a comâ??era quasi 50 anni fa, mentre la societÃ Ã¨ cambiata profondamente: le persone vivono piÃ¹ a lungo grazie anche al progresso farmaoclogico, assistiamo alla cronicizzazione delle malattie, la medicina Ã¨ piÃ¹ avanzata e i bisogni di salute sono diversi. In questo contesto, non basta mettere piÃ¹ soldi se il sistema non viene aggiornatoâ?•. CosÃ¬ Pierino Di Silverio, segretario nazionale del sindacato dei medici dirigenti del Ssn Anaao-Assomed, intervenuto oggi a Roma al convegno â??Adnkronos Q&A â?? Salute, prevenzione e risorse: le sfideâ??.

Un punto critico, secondo Di Silverio, riguarda anche â??lâ??uso dei dati e degli strumenti di controllo. Sapere, ad esempio, perchÃ© si formano le liste dâ??attesa Ã¨ utile â?? sottolinea â?? ma questi strumenti non devono diventare un modo per limitare il lavoro dei medici. Se si impongono regole rigide uguali per tutti, si rischia di peggiorare la qualitÃ delle cure, perchÃ© ogni paziente ha una situazione diversa e richiede decisioni cliniche personalizzateâ?•. Per migliorare il sistema â??servirebbero invece cambiamenti profondi nellâ??organizzazione del lavoro dei dirigenti medici, che oggi spesso operano in un contesto rigido, soprattutto ospedaliero, che non valorizza la professione e non permette di lavorare sempre nel luogo piÃ¹ adatto al pazienteâ?•.

Si parla molto di â??integrazione tra ospedale e territorioâ?•, ma â??nella pratica non Ã¨ mai stato chiarito bene cosa significhi davvero â?? osserva Di Silverio â?? Secondo questa visione, sarebbe piÃ¹ utile distinguere chiaramente i diversi livelli di cura, invece di usare definizioni generiche. Lâ??obiettivo dovrebbe essere quello di garantire al paziente il luogo di cura piÃ¹ appropriato, nel momento giusto e con il professionista giusto. Inoltre, non bisognerebbe limitarsi a curare la malattia quando Ã¨ giÃ evidente, ma intervenire prima, prendendo in carico le persone in modo precoce, anche prima che la patologia sia conclamataâ?•. E ancora: â??Il Ssn dovrebbe essere guidato da criteri pratici e non ideologici. La sanitÃ deve essere uguale per tutti, indipendentemente da condizioni personali o sociali, sesso, religione o provenienza geograficaâ?•, incalza il leader sindacale. Infine, â??non Ã¨ corretto ragionare in termini di Regioni migliori o peggiori, come se fosse una colpa. Le differenze territoriali esistono e ci saranno sempre, lâ??autonomia differenziata non farÃ altro che attrarre i professionisti dalle regioni che stanno peggio, lasciando alla deriva le Regioni piÃ¹ penalizzate che esultano quando

EI SRL - P.IVA IT16017671005

escono da un commisariamento. Invece, le aree in difficoltÃ dovrebbero essere aiutate di piÃ¹, non penalizzate. Altrimenti si rischia di aumentare ulteriormente i divari, anche nella distribuzione di medici e professionistiâ?•, conclude Di Silverio.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 15, 2026
Autore
redazione

default watermark